

Sede e stabilimento VRV a Ornago



## VALORIZZARE L'ITALIAN CONCEPT

**Sempre più, quanto pensato nel nostro Paese verrà realizzato in altre parti del mondo e non si può non tenerne conto. È quindi fondamentale mettere in risalto al meglio, ma anche proteggere, questo particolare marchio, universalmente riconosciuto, quale indice di qualità.**

**V**RV è una società per azioni - costituita a Milano nel 1956 e trasferita nel 1974 a Ornago, dove tuttora risiede - che opera nel campo della progettazione e costruzione di apparecchiature a pressione per l'industria chimica, petrolchimica, farmaceutica ed energetica. Le attrezzature moderne di cui dispone e le avanzate tecnologie applicate nel ciclo produttivo costituiscono una solida base per la realizzazione dei progetti più qualificati. Il livello di preparazione dei suoi team, i meticolosi collaudi dei componenti e dei prodotti finiti, gli attenti controlli non distruttivi, le prove intermedie e finali, nonché le attenzioni rivolte ai trattamenti termici, consentono di soddisfare le richieste dei committenti e degli enti di collaudo

nazionali ed esteri. Nel 2001, l'azienda ha acquisito il 100% delle azioni della francese Cryo Diffusion S.A. - sita a Léry, nei pressi di Parigi - specializzata nella progettazione e costruzione di apparecchiature criogeniche super-isolate per la biologia umana e animale, che, unitamente all'acquisizione, nel 2004, di uno stabilimento situato a Burago dove vengono realizzate apparecchiature di medie dimensioni, completano la gamma di produzione. VRV è l'acronimo di Vergani, Rossi e Vavassori, i fondatori ai quali 32 anni fa subentrò Massimiliano Spada, l'attuale presidente e amministratore delegato, che gestisce la società insieme ai due figli Alessandro e Federico, Ceo, rispettivamente, delle Divisioni Caldareria e Impianti & Processi, e della Divisione Criogenica.

### **Per mercato, lo scacchiere internazionale**

La storia di questa impresa privata - ci fa sapere Alessandro Spada - "è quella di un'azienda in costante crescita, passata dai pochi dipendenti degli anni '60 e '70 quando produceva apparecchi per l'industria farmaceutica (piccoli agitatori, mescolatori), a un organico di 210 addetti, cui si aggiungono quelli del branch di Burago e della francese Cryo Diffusion. Il tutto, a fronte di un giro d'affari previsto, per il 2006, di oltre 50 milioni di euro. La divisione principale della VRV S.p.A è quella dei Pressure Vessels, quali Reattori, Colonne e Scambiatori di calore, che vengono classificati nel settore cosiddetto di Caldareria. In questo comparto l'azienda è una delle società leader europee con prodotti costrui-

ti a Ornago ed esportati in tutti i cinque continenti: dall'Oceania agli Stati Uniti e Canada, dall'America del Sud (Venezuela e Brasile) al Far East (Bangladesh, Cina, Corea, Giappone, India e Vietnam) e Middle East (Arabia Saudita, Qatar e così via). Dopo 30 anni di continua crescita in questo mercato, VRV oggi opera con tutte le più importanti compagnie internazionali di ingegneria, quali: Snamprogetti, Tecnimont, Technip, Bechtel, Uhde, Foster Wheeler ecc., con prodotti e materiali sempre più sofisticati. Per quanto riguarda il comparto criogenico, il mercato di riferimento è principalmente il territorio nazionale, dove VRV è rimasta l'unica importante produttrice. In questo segmento l'azienda è principale fornitore di tutti i maggiori produttori di gas liquefatti sul mer-

bar. L'azienda è dotata, in questo settore, di una sala prove e sperimentale per prove di fattibilità e ottimizzazione. Recentemente è stato siglato un accordo con la società Sernagiotto Technologies di Casteggio (PV) per la commercializzazione dell'essiccatore nel campo dei fanghi civili e industriali".

### Alcune chicche tecnologiche

Con riferimento alle apparecchiature criogeniche - prosegue Alessandro Spada - "abbiamo un reparto completato di recente, attivo nel campo dell'ossigenoterapia. Si tratta di speciali contenitori di ossigeno, utilizzati da pazienti che hanno patologie respiratorie. La nostra gamma prevede apparecchi di stoccaggio di ossigeno per una setti-

logica, sempre in ambito criogenico, è rappresentata dalla costruzione della prima cisterna interamente in lega di alluminio, in grado di incrementare del 20% - a parità di dimensioni - la quantità di gas liquefatto trasportato rispetto a un'autocisterna di tipo tradizionale. A ciò si aggiunge l'importanza che si è data al design realizzato da Giugiaro, che ha curato la parte relativa al quadro di controllo".

### Il futuro

"Il must - evidenzia Spada - è specializzarsi in segmenti avanzati, come per esempio le nanotecnologie e/o in prodotti ad elevato contenuto di ricerca, di innovazione, di know how e, per quanto ci riguarda, di cultura della costruzione di certi apparecchi

cato mondiale, quali: Air Liquide, Air Products, Praxair, Siad, Rivoira, Linde, Sol, Sapio ecc. e sta implementando importanti relazioni in Europa e in Asia per la commercializzazione e la produzione degli apparecchi criogenici in loco, onde rendere maggiormente competitiva la propria presenza internazionale. Infine, è attiva in VRV una divisione di nicchia, quale quella degli Impianti e Processi Industriali che negli ultimi 20 anni ha sviluppato un essiccatore-reattore-granulatore nel campo dell'essiccamento e della reazione di prodotti per l'industria chimica, chimica fine e farmaceutica. Gli essiccatori di questa linea - denominati Flash Drier e Flash Reactor - operano in continuo in atmosfera e in vuoto, anche con temperature inferiori a 100 °C e pressioni atmosferiche fino a 300

mana, altri da weekend o anche giornalieri, portabili a tracolla. La tecnologia che sta alla base di questo tipo di produzione (iniziata quest'anno) è stata acquisita dalla nostra società francese. Un'ulteriore chicca tecno-

con materiali speciali e a particolare valore aggiunto. Soprattutto bisogna cercare di tutelare e valorizzare l'innovazione e la creatività, sviluppando la definizione dell'italian concept, che può essere considerato una



Convertitori di gas liquefatti



Soluzione chiavi in mano per lo stoccaggio e la vaporizzazione di liquidi criogenici

sorta di aggiornamento obbligato del made in Italy: sempre più, infatti, determinati prodotti ideati nel nostro Paese, vengono realizzati in altre parti del mondo. Uno dei nostri obiettivi è l'espansione sui nuovi mercati per completare l'internazionalizzazione dei nostri prodotti, senza comunque abbandonare il mercato italiano e quello europeo. Un ulteriore obiettivo di VRV è la continua crescita dimensionale, che ha caratterizzato la storia dell'azienda in tutti questi anni".

Per quanto riguarda l'Italia – continua Alessandro Spada – “la globalizzazione non è soltanto un fenomeno ostile. Da essa è nato, infatti, il miracolo di un sistema in cui tutte le aree crescono contemporaneamente, partecipando alla competizione dello sviluppo e della diffusione del benessere, gra-

zie alla re-distribuzione della produzione su scala mondiale. Purtroppo, oggi l'Italia continua a occupare una posizione marginale nella mappa degli investimenti anche rispetto ai partner europei. Il nostro Paese è poco internazionalizzato nei confronti di altri del Vecchio Continente, attraendo scarsamente imprese e capitali stranieri e non aiutando le nostre società a intercettare la domanda di beni di qualità che

si è sviluppata sui mercati dell'Estremo Oriente. Per rilanciare la competitività delle nostre imprese dovremo compiere, nel futuro, scelte strategiche, quali il cambiamento della dimensione produttiva – da quantità a qualità – e quello di diventare leader nei settori ad alto valore aggiunto, facendo sfruttare, con investimenti adeguati, le straordinarie potenzialità naturali del nostro Paese. Ribadisco – conclude Alessandro Spada – l'importanza di sostenere la competitività delle aziende italiane, promuovendone l'internazionalizzazione nelle aree che stanno trainando lo sviluppo del pianeta. Sarà fondamentale, nei prossimi anni, rilanciare l'immagine dell'Italia e creare le condizioni più favorevoli per affermare una nostra vocazione produttiva”.



Reattore per Platforming

## LE PROPOSTE TECNOLOGICHE

Le principali linee di produzione che caratterizzano l'attività industriale di VRV si articolano secondo tre Divisioni: Caldareria, Criogenica e Processi e Impianti. La prima riguarda la costruzione di apparecchi a media e alta pressione, quali: Reattori (Urea, Hydrotreating, HDS, RFCC/FCC, Sintesi  $\text{NH}_3$ , Hydrocracking, Melamina, Stirene, PET, PDPE –Platforming), Scambiatori (Alta pressione, Internal Bore Welding, a Fascio tubiero [TEMA type] e Rod Baffle su licenza Phillips Petroleum), Colonne (di frazionamento, assorbimento e vuoto) e Vessel vari (Autoclavi, Serbatoi di stoccaggio, Separatori ad alta pressione). La Divisione Criogenica realizza apparecchi per gas tecnici ( $\text{O}_2$ ,  $\text{N}_2$ , Ar,  $\text{CO}_2$ ,  $\text{N}_2\text{O}$ ,  $\text{LH}_2$  e Lhe), come: Serbatoi di erogazione e stoccaggio fino a 500.000 litri; Cisterne per il trasporto dei gas liquefatti, superisolate o perlitate, su semirimorchi, con capacità fino a 37.500 litri; Cisterne su skid; Riscaldatori atmosferici a media-alta pressione; Impianti criogenici per lo stoccaggio e la vaporizzazione; Serbatoi a fondo piatto sino a 6 milioni di litri. Infine, la Divisione Processi e Impianti provvede alla progettazione, costruzione e avviamento di unità complete per essiccazione, reazioni e granulazione. Sono possibili diverse configurazioni: a ciclo sia aperto che chiuso, sotto vuoto e in atmosfera inerte. L'azienda dispone di una sala prove dotata di impianti pilota con le stesse applicazioni e configurazioni degli impianti industriali, per test di fattibilità, produzione e ottimizzazione.